

(Atti adottati a norma del titolo V del trattato sull'Unione europea)

AZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO
del 18 febbraio 2002
che proroga la nomina del rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'ex Repubblica
iugoslava di Macedonia

(2002/129/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 14 e l'articolo 18, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il 29 ottobre 2001 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2001/760/PESC ⁽¹⁾ nominando Alain Le Roy rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia al fine, in particolare, di istituire e mantenere stretti contatti con il governo dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e con le parti coinvolte nel processo politico e di fornire i pareri e le facilitazioni dell'Unione europea nel processo politico. Detta azione comune scade il 28 febbraio 2002.
- (2) Il 28 gennaio 2002 il Consiglio ha deciso di prorogare il mandato del rappresentante speciale.
- (3) Secondo le istruzioni per la procedura di nomina e le disposizioni amministrative dei rappresentanti speciali dell'Unione europea adottate dal Consiglio il 30 marzo 2000, le missioni degli Stati membri e della Commissione possono fornire a richiesta, attingendo alle loro

risorse, un sostegno appropriato e ragionevole alla missione dei rappresentanti speciali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE AZIONE COMUNE:

Articolo 1

L'azione comune 2001/760/PESC è prorogata fino al 30 giugno 2002.

Articolo 2

La presente azione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 18 febbraio 2002.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. PIQUÉ I CAMPS

⁽¹⁾ GU L 287 del 31.10.2001, pag. 1.